Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica e SSD BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, presso il Dipartimento di Medicina molecolare. Procedura bandita con D.R. prot. n. 99675 rep. n. 3420/2018 del 22 novembre 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. IV Serie Speciale n. 99 del 14 dicembre 2018.

VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)

Il giorno 21 marzo 2019 alle ore 10:30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica e SSD BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, presso il Dipartimento di Medicina molecolare nominata con D.R. prot. n. 10228 rep. n. 327/2019 del 31 gennaio 2019 e convocata con nota del Prof. Andrea Mosca in data 6 febbraio 2019, nelle persone di:

Prof. Andrea Mosca Prof.ssa Cecilia Gelfi Prof. Francesco Pallotti

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Mosca e del Segretario, nella persona del Prof. Francesco Pallotti.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 99 del 14 dicembre 2018 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la <u>Valutazione preliminare dei candidati</u>, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari a due come comunicato dal Servizio Gestione Personale Docente con nota protocollata No. 2019-UNPVCLE-0022300 del 21 febbraio 2019

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero:
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a), b) e c) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio; punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di punti 6
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di punti 5

- c) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze **fino a un massimo di punti 1**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi **fino a un massimo di punti 3**
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista **fino a un** massimo di punti 1
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di punti 1
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 2
- h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista fino a un massimo di punti 1

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero fino a un massimo di punti 8
- b) altro (master di Il livello) fino a un massimo di punti 2

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino a un massimo di punti 1 per pubblicazione;
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate fino a un massimo di punti 0,5 per pubblicazione;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino a un massimo di punti 0,5 per pubblicazione;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione fino a un massimo di punti 0,5 per pubblicazione.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano da una rivista scientifica.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 17 aprile 2019 alle ore 8:30 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 17 aprile 2019 alle ore 12:00 presso la biblioteca del Dipartimento di Medicina Molecolare (sez. di Fisiologia Umana), in via Forlanini 6 a Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Milano, 21 marzo 2019

LA COMMISSIONE:
Prof. Andrea Mosca

Prof.ssa Cecilia Gelfi

Prof. Francesco Pallotti

Originale firmato conservato agli atti



Università degli Studi di Milano

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE

Via Mangiagalli, 31 - 20133 Milano Tel. 02 503 15383 - 15384 - 16484 Fax 02 503 15387

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica e SSD BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, presso il Dipartimento di Medicina molecolare dell'Università degli Studi di Pavia.

Il sottoscritto Prof.ssa Cecilia Gelfi, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica e SSD BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, presso il Dipartimento di Medicina molecolare dell'Università degli Studi di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Segrate, 21/03/2019

Cecilia Gelfi

Originale firmato conservato agli atti

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica e SSD BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, presso il Dipartimento di Medicina molecolare dell'Università degli Studi di Pavia.

Il sottoscritto FRANCESCO PALLOTTI componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica e SSD BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, presso il Dipartimento di Medicina molecolare dell'Università degli Studi di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Varese, 21 marzo 2019

Francesco Pallotti

Originale firmato conservato agli atti